

testo [Come si diventa un libro],
20 > 22 marzo 2020
Stazione Leopolda
(Firenze).

testo

testo [Come si di-
venta un libro],
20 > 22 marzo 2020
Stazione Leopolda
(Firenze).

Un progetto di
Stazione Leopolda srl

Ideazione
Todo Modo

Direzione editoriale
Chiara Carpenter, Luca Briasco,
Maddalena Fossombroni, Andrea Gessner,
Leonardo Luccone, Beatrice Masini,
Giovanna Silva, Pietro Torrigiani,
Riccardo Ventrella

Chi

testo è un'esposizione, una fiera, un evento con al centro
un'attenzione sistematica per il mondo del libro: la sua tessitura
complessa fatta di tanti fili diversi che si intrecciano per formare
qualcosa di più di un prodotto editoriale.

Un appuntamento annuale che segue il percorso di vita completo
che ogni libro compie: dalla scrivania dell'autore a quella di una casa
editrice, agli scaffali di una libreria e fino agli occhi di un lettore.

Un salone internazionale di novità librerie e titoli selezionati, diretto
da un team di curatori di valore che vuole dar risalto a tutte le diverse
professionalità che lavorano nell'industria dei libri e coinvolgere,
assieme al grande pubblico degli appassionati alla lettura, il pubblico
degli addetti ai lavori: giornalisti e responsabili di inserti culturali,
direttori didattici, direttori di biblioteche, librai...

Cosa

La Stazione Leopolda è uno spazio suggestivo e unico nel suo genere situato a pochi passi dal centro di Firenze.

Nata come stazione ferroviaria nella prima metà dell'Ottocento, a partire dagli inizi degli anni '90 ospita manifestazioni ed eventi diversi legati alla cultura, all'innovazione e alla creatività contemporanea.

A promuoverli e organizzarli è Stazione Leopolda srl, una società di Pitti Immagine che ha trasferito nella sua attività le capacità progettuali, l'esperienza operativa e gli importanti contatti internazionali che questa azienda ha stabilito negli anni.

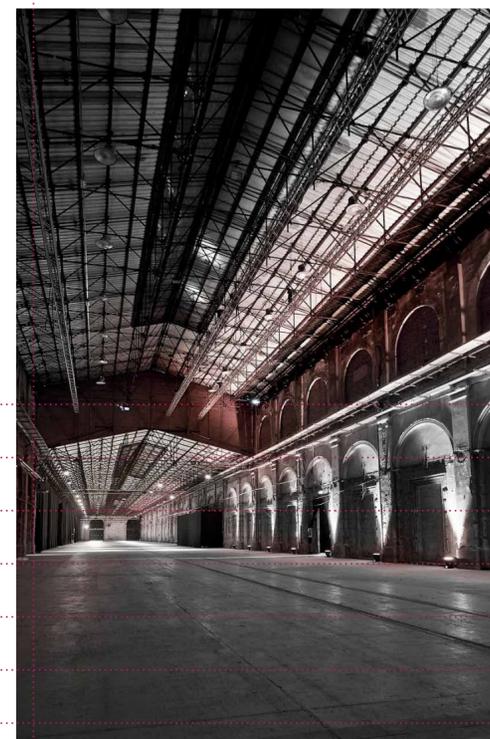
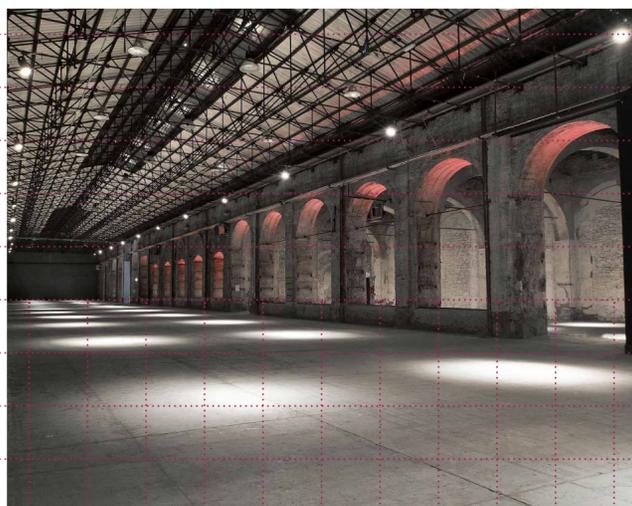
La Stazione Leopolda si estende su una superficie coperta di 6.000 metri quadri: un unico spazio suddiviso in due campate larghe 15 metri e lunghe 140 e 100 metri, con un'altezza media di 7,50 metri che supera i 12 metri in molti tratti, tra cui la parte finale dell'Area 1. Il piazzale esterno è invece di 1.100 metri quadri ed è stato ristrutturato nel 1996 da Gae Aulenti.

Dove



Piazzale esterno
Lastricato in pietra serena, è
caratterizzato da colonne e
travi reticolari in ferro.

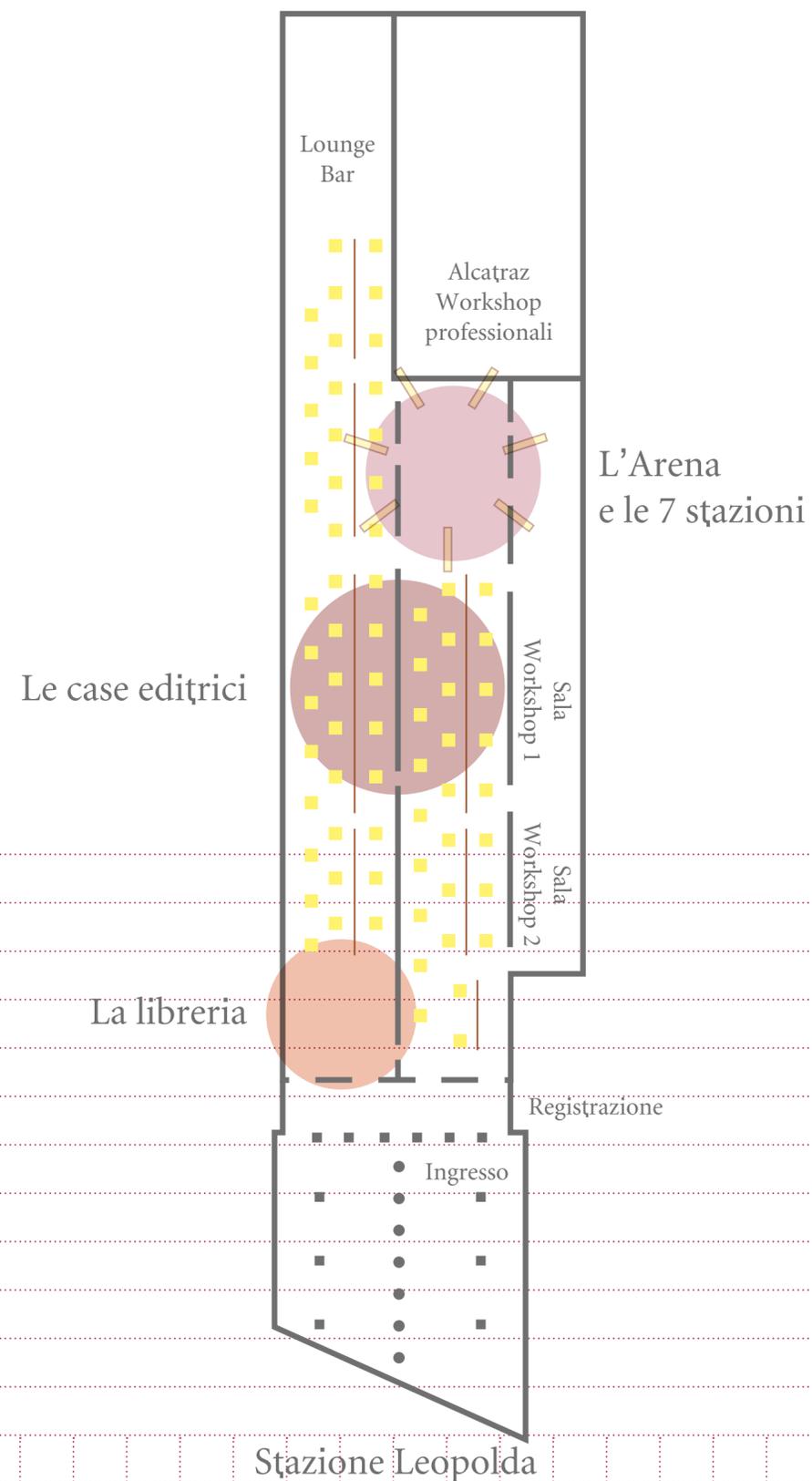
Area 2 e Area 3
Separate da una muratura,
interrotta da ampi archi in
successione, hanno
una superficie complessiva
di 2.100 mq.



Area 1
Con i suoi 140 metri,
la più lunga delle tre aree
interne alla Stazione.
La superficie totale è
di 2.100 mq.



Spazio Alcañraz
Ex magazzino annesso
alla Stazione Leopolda, si
sviluppa su due piani per
una superficie totale di
circa 1.560 mq.



Il percorso di **testo** inizia all'ingresso dell'ex stazione ottocentesca.

Qui verrà consegnato a tutti i visitatori un taccuino per appunti che è allo stesso tempo il catalogo della scelta di titoli e novità che le case editrici metteranno in mostra sui loro tavoli e all'interno della Libreria, presente alla fine del percorso espositivo.

Con in mano questo taccuino-catalogo, i visitatori seguiranno le tre tappe in cui si articola il salone:

- lo spazio dedicato alle Case Editrici;
- l'Arena;
- la Libreria.

Saranno inoltre sviluppati particolari percorsi espressamente rivolti agli operatori del settore editoriale.

Il viaggio di **testo** in tre tappe



La prima tappa del percorso di **testo** occuperà quasi per intero le due grandi navate (Area 1 e Area 2) della Stazione.

Alla manifestazione parteciperanno sia grandi gruppi editoriali che editori indipendenti: un modo per creare una sintesi della migliore editoria italiana sotto il segno della varietà e della qualità.

Ci sarà una regia unica per il layout degli spazi: i moduli espositivi uguali per tutti esalteranno specificità e diversità di ciascuna casa editrice.

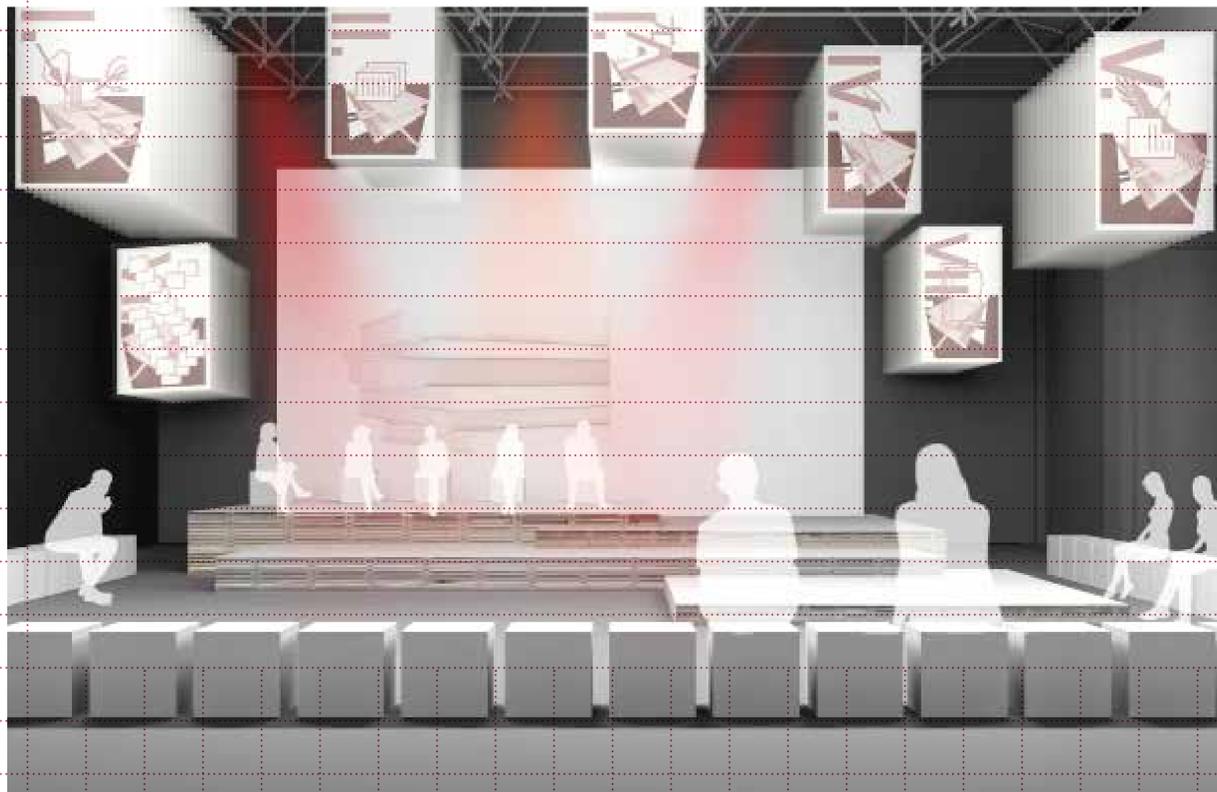
E se due piccole case editrici potranno decidere di condividere lo stesso spazio, le grandi non potranno occuparne più di due.

Ognuno degli editori partecipanti organizzerà la propria presenza attorno ad una selezione – per un numero massimo di 30 libri – delle novità e dei titoli più significativi del proprio catalogo. Nessuna sovrabbondanza visiva, nessun affastellamento di volumi sui tavoli, che saranno appositamente disegnati proprio per mettere in evidenza questa scelta ristretta di proposte.

Espositori e visitatori avranno così la possibilità di concentrarsi su ogni singolo titolo ma anche sull'insieme della strategia editoriale che li raccoglie.

Alcune sale (Area 3) che si aprono sulla navata di destra potranno essere riservate agli editori per eventuali loro incontri di lavoro.

La prima tappa di **testo: le case editrici**



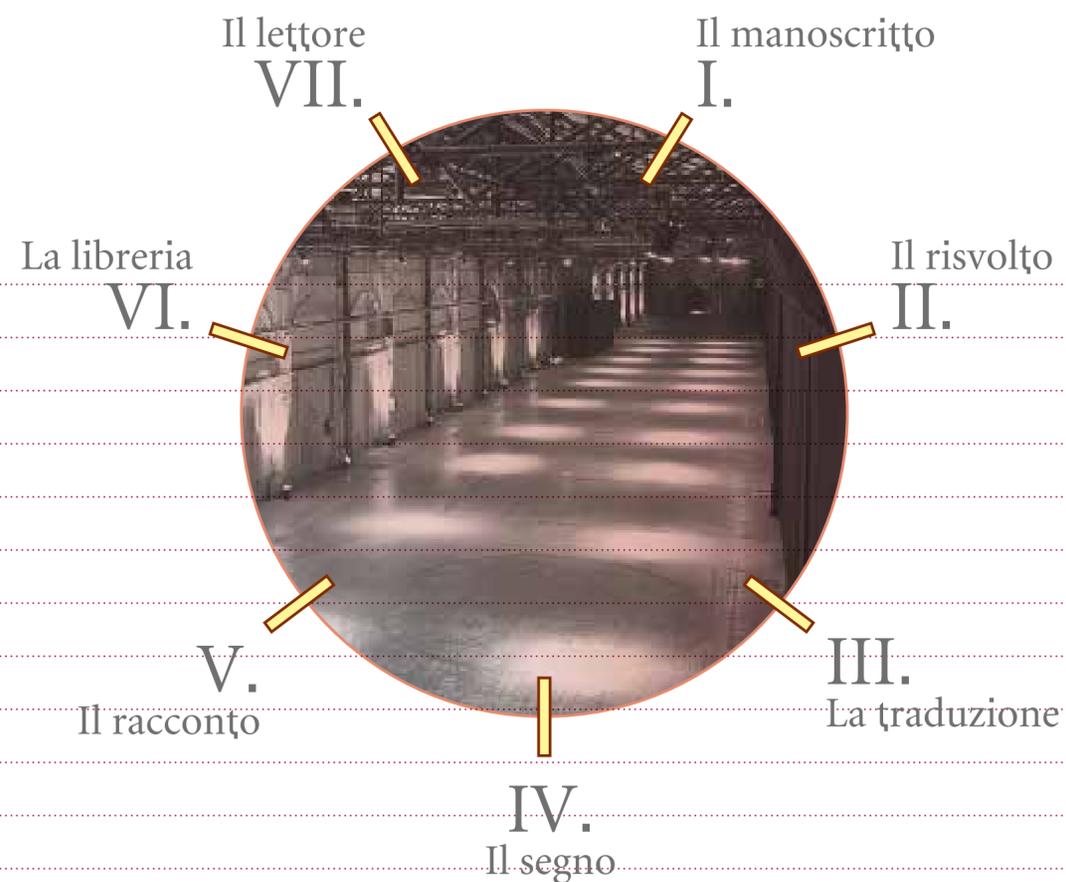
La seconda tappa del percorso di **testo** è l’Arena in cui si racconta come nasce un libro.

Un grande palcoscenico – capace di ospitare fino a 300 persone e a cui si aggiungono altre sale laterali più piccole e raccolte – che si accenderà di volta in volta dei contenuti diversi che nei tre giorni della manifestazione emergeranno dal fitto programma di incontri, confronti, presentazioni, workshop, letture, esperienze che coinvolgeranno scrittori, personalità, librai ed esperti da tutto il mondo.

Un programma articolato in 7 stazioni coordinato da altrettanti “capi-stazione” che formeranno il team curatoriale del progetto: una direzione editoriale composta da un collettivo di figure importanti della cultura e dell’industria dell’editoria che coordineranno ognuna l’attività della propria stazione e l’insieme della proposta culturale di **testo**.

Ogni stazione rappresenterà una fase della vita del libro, dalla sua nascita al suo arrivo in libreria fino al lettore.

La seconda tappa di **testo**: l’Arena



Le 7 stazioni dell'Arena di testo e i loro 7 curatori

I. Il manoscritto:

come si scrive un libro

“Perché si continua ancora a scrivere, e soprattutto per chi. La sfida del web, delle serie TV, dei lettori. Cosa resta del concetto di “autore”. Il “cosa” e il “come”: costruzione di una storia e tecniche di scrittura. La ricerca del “libro giusto”. Libri di successo e libri nel cassetto. Scrittori, agenti, scuole, riviste, blog, premi letterari: un sistema tra stasi ed evoluzione”

Luca Briasco, curatore della stazione

II. Il risvolto:

come si pubblica un libro

*“Cosa porta una persona a diventare editore?
Come si costruisce un catalogo?
Partendo dall'osservazione che esistono almeno 4 editorie – l'editore che fa parte di un gruppo, l'editore puro, l'editore a pagamento, il self publishing – cercare di indagarne non solo i punti in comune ma le differenti visioni”*

Andrea Gessner, curatore della stazione

III. La traduzione:

come si traduce un libro

“Legere in latino vuol dire leggere ma anche scegliere. Il traduttore è colui che legge due volte, legge e sceglie: la voce giusta, o la più giusta possibile. Competenza, tempo, responsabilità, gusto, coraggio sono le parole-chiave di un mestiere che è una forma di scrittura a servizio dell'autore, ma non può essere di solo servizio”

Beatrice Masini, curatrice della stazione

IV. Il segno:

come si disegna un libro

“Nell’epoca dell’esplosione del digitale, in un momento storico in cui l’attenzione all’immagine è altissima, rinasce il libro come mezzo. Il design, la cartotecnica e il progetto sono al centro di una ricerca nuova. Attraverso workshop e incontri con grafici e artisti, si spiega l’oggetto libro in tutti i suoi aspetti, dalle singole parti al libro finito”

Giovanna Silva e Chiara Carpenter, curatrici della stazione

V. Il racconto:

come si parla di un libro

“Come si parla di un libro? Il contenuto di un testo viene raccontato dall’autore a sé stesso durante la stesura, dall’agente, dagli editori, dagli editor, dagli uffici stampa, dai giornalisti, dai blogger e dagli instagrammer, dai librai, dai lettori e perfino da chi non ha mai letto il libro. Cosa rimane di questo reticolo di comunicazioni?”

Leonardo Luccone, curatore della stazione

VI. La libreria:

come si vende un libro

“Una libreria è un luogo dove si vendono libri, un archivio di buone pratiche da condividere con una comunità di riferimento, un tassello indispensabile nell’ecologia del mondo editoriale. La libreria di testo rappresenterà tutto questo”

Maddalena Fossombroni e Pietro Torrigiani, curatori della stazione

VII. Il lettore:

come si legge un libro

“Come definire il lettore? Il lettore è necessario, il libro (forse) no perché si legge molto d’altro. Leggere è un’attività di raccolta, di culto, di collezione, di fuga. Ha a che fare con il tempo, lo spazio, lo sguardo e l’amore. Dai celebri venticinque lettori alle più varie forme di bibliofilia una rassegna di tutto ciò che un lettore può o deve fare per riconoscersi tale”

Riccardo Ventrella, curatore della stazione

Il contributo all’Arena delle case editrici

Alla programmazione complessiva dell’attività delle 7 stazioni di testo collaboreranno, in coordinamento con i 7 curatori e gli organizzatori del salone, anche le case editrici con la loro autonoma proposta.

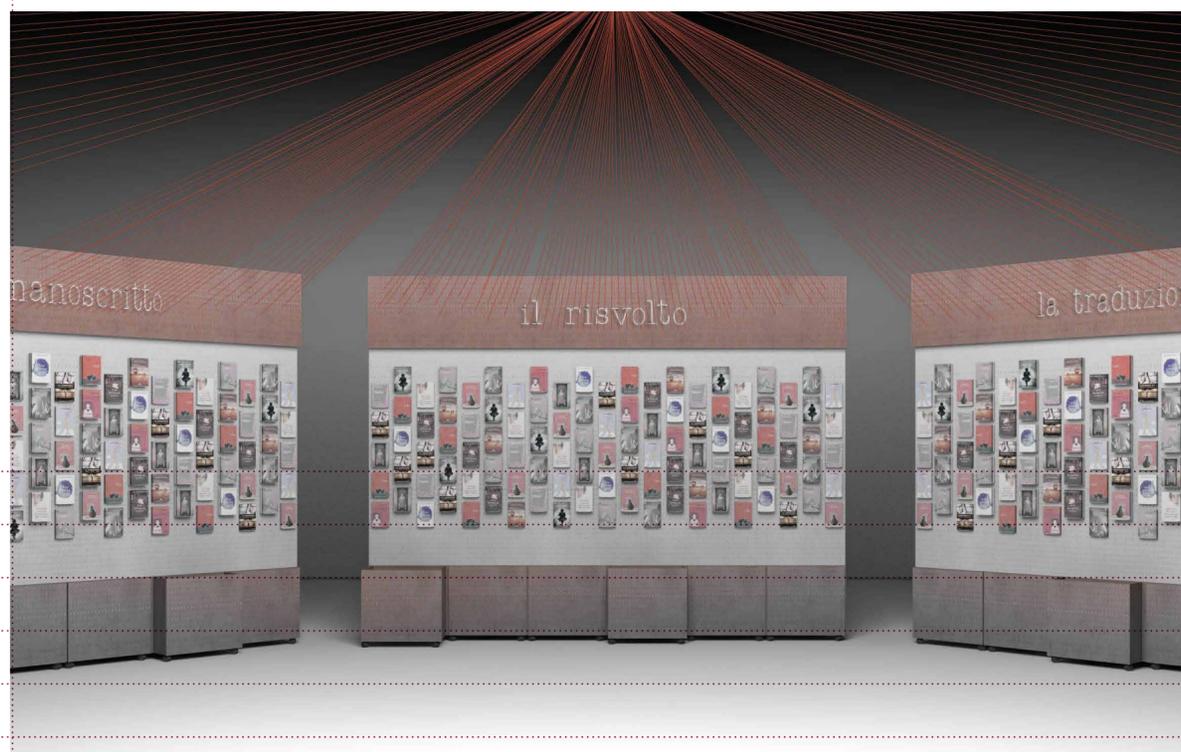
Gli editori animeranno l’Arena ed altri spazi dedicati della Stazione Leopolda con iniziative ed eventi propri: autori, traduttori, designer, esperti e professionisti del mondo dell’editoria e della cultura saranno chiamati dalle case editrici in base ai temi suggeriti dai singoli titoli da loro messi in mostra sui tavoli, dalle proprie scelte e strategie editoriali e dall’interesse particolare per gli argomenti trattati in un’ognuna delle sette stazioni.

All'interno del percorso della Stazione Leopolda sarà creata una grande libreria di **testo**.

La Libreria avrà sette lati e sette sezioni, in riferimento alle 7 stazioni dell'Arena.

Una libreria vera e propria gestita da librai professionisti, che dai cataloghi generali di ognuna delle case editrici presenti al salone sceglieranno a loro giudizio sette titoli che meglio rappresentano i temi trattati in ciascuna delle 7 stazioni.

I libri della Libreria saranno quindi diversi dalle 30 novità/titoli esposti sui tavoli degli espositori, e confluiranno anche loro nel taccuino-catalogo consegnato a ciascun visitatore all'ingresso.



La terza tappa di testo: la libreria

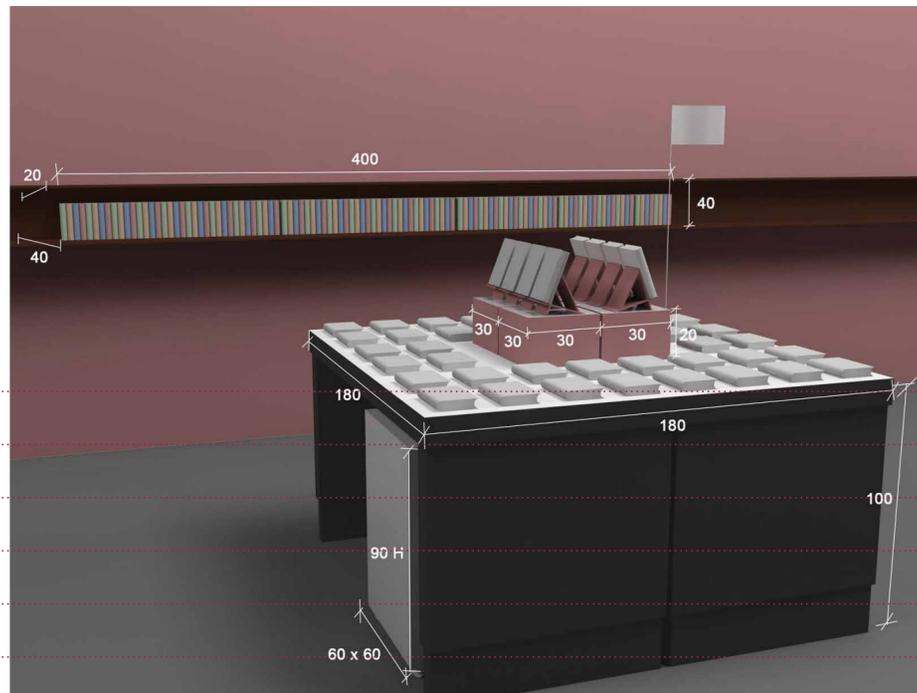
testo coinvolgerà con modalità originali la città che lo ospita attraverso **contesto**, il fuori-salone di **testo**.

Durante i tre giorni della manifestazione, ma anche prima e dopo il suo svolgimento, **contesto** moltiplicherà le occasioni di incontro delle case editrici partecipanti e di tutti gli altri soggetti e settori diversi della cultura interessati al mondo dei libri, con il pubblico dei lettori, dei professionisti del settore, dei cittadini e dei turisti presenti a Firenze.

Oltre alle tante librerie e alla rete delle biblioteche, grandi e piccoli musei, gallerie, caffè, negozi, locali e luoghi di ritrovo della città animeranno iniziative relative al mondo della lettura, della scrittura e dell'editoria che andranno a comporre il calendario complessivo degli eventi **contesto**.

Attività collegate in modo diretto e indiretto al salone per promuovere il suo progetto di cultura del libro a Firenze, in Toscana e in tutta Italia.

testo e contesto



Lo spazio espositivo per le case editrici che partecipano a **testo** è un modulo di mq. 12 (m. 4.00 largh. x 3.00 prof.) che sarà composto dai seguenti elementi:

- 1 tavolo quadrato (cm. 180x180x100 alt.) adibito all'esposizione di un massimo di 30 libri esposti di piatto;
- 4 cubi al centro del tavolo per un'esposizione rialzata di circa 8 libri tra i più significativi tra quelli presentati;
- Una parete, comprensiva di una mensola espositiva con sezione a "C" che permette l'esposizione di circa 200 libri esposti di taglio;
- 1 contenitore per ogni espositore su ruote e con sportello per stoccare circa 120 libri;
- 1 set di dispositivi in cartone per un supporto rialzato dei libri;
- Accessori: insegna con nome/logo della casa editrice, prese elettriche di servizio, illuminazione del piano espositivo con 2 proiettori Parnell e Stripled all'interno della mensola, sgabelli, cestino gettacarte.

**Are e modalità espositive.
Servizi e costi di partecipazione
per le case editrici**

Ogni casa editrice parteciperà al salone con una proposta di max. 30 novità/titoli da esporre e vendere sul tavolo del proprio spazio espositivo.

Altre novità/titoli della casa editrice in qualche modo collegati a quelli presenti sui tavoli troveranno invece posto nella mensola in dotazione allo spazio espositivo.

Ogni casa editrice, nell'arco dei tre giorni della manifestazione, disporrà a titolo gratuito di uno spazio dell'Arena (o di altri spazi dedicati della Stazione Leopolda) per proporre, con il supporto del Team curatoriale e dello staff organizzativo di Stazione Leopolda, un proprio evento.

L'evento sarà inserito nella programmazione generale di **testo** secondo un calendario che verrà stabilito e comunicato qualche settimana prima dell'inizio del salone.

Ogni casa editrice partecipante avrà diritto a due pass d'ingresso per i tre giorni della durata del salone.

Si studieranno soluzioni in hotel convenzionati, non distanti dalla Stazione Leopolda.

L'ingresso all'evento sarà gratuito sia per operatori del settore che per il pubblico generico.

Ad ogni espositore verranno messi a disposizione 5 ingressi omaggio per ospiti e collaboratori.

La campagna di comunicazione a supporto di **testo** vedrà una conferenza-stampa di presentazione del progetto; la creazione di un sito; pubblicità su quotidiani, inserti e riviste nazionali; una newsletter inviata ad una selezione dalle mailing list di Stazione Leopolda/Pitti Immagine e una comunicazione mirata al pubblico di operatori e buyer del settore editoriale, alla rete delle biblioteche, alle direzioni scolastiche, alle grandi librerie e librerie indipendenti.

Il costo di ognuno degli spazi espositivi sarà di 1.500 euro + IVA.

Lo spazio potrà eventualmente essere suddiviso tra due case editrici.

Nessuna casa editrice potrà cumulare più di due spazi espositivi.

Sommario

| | |
|---|----------------------|
| Chi | seconda di copertina |
| Cosa..... | pagina 1 |
| Dove..... | 3 |
| Il viaggio di testo in tre tappe | 5 |
| La prima tappa di testo: le case editrici..... | 7 |
| La seconda tappa di testo: l'Arena | 9 |
| Le 7 stazioni dell'Arena di testo e i loro 7 curatori.. | 10 |
| Il contributo all'Arena delle case editrici..... | 13 |
| La terza tappa di testo: la libreria..... | 15 |
| testo e contesto | 17 |
| Aree e modalità espositive, servizi e costi di partecipazione per le case editrici | 19 |